



LICEO SCIENTIFICO STATALE "T. CALZECCHI ONESTI"

Via dei Mille n. 2 63900 Fermo (FM)

PEC apps030005@pec.istruzione.it PEO apps030005@istruzione.it

Tel: 0734/224005 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005



A tutti gli Studenti

Ai loro Genitori

Bacheca Nuvola - Comunicazioni Genitori e Alunni

Ai Docenti

Bacheca Nuvola - Circolari docenti

Albo on line

Oggetto: linee operative per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi pubblici all'interno dell'Istituto
- Richiamo alla Nota MIM del 7 novembre 2025

Care Studentesse, Cari Studenti, Gentili Famiglie, Colleghi

in coerenza con la recente Nota del MIM - Ministero dell'Istruzione e del Merito, concernente l'organizzazione di manifestazioni ed eventi pubblici nelle scuole, si ritiene opportuno condividere alcune indicazioni operative per garantire che ogni iniziativa realizzata nel nostro Liceo continui a essere pienamente allineata ai valori educativi e istituzionali che caratterizzano la nostra comunità.

La Nota ministeriale ribadisce con forza che ogni attività di carattere pubblico svolta in ambiente scolastico deve essere orientata ai principi dell'Educazione Civica, come definiti dalla Legge 92/2019: responsabilità, legalità, partecipazione attiva, dialogo, pluralismo e sviluppo del pensiero critico.

Nel nostro contesto organizzativo - che ambisce a essere sempre più orientato al futuro - ciò si traduce in una governance degli eventi che assicuri:

1. Coerenza con le finalità formative dell'Istituto

Ogni manifestazione, progetto o incontro pubblico, deve integrarsi con il PTOF, sostenere la crescita culturale degli studenti e valorizzare le competenze trasversali previste dalla disciplina dell'Educazione Civica.

2. Scelta qualificata degli ospiti e dei relatori

Gli eventi dovranno prevedere la presenza di figure competenti, autorevoli e realmente capaci di offrire chiavi di lettura plurali e fondate. L'obiettivo è garantire un confronto aperto, serio e non condizionato, che permetta agli studenti di esercitare la loro autonomia di pensiero.

3. Rispetto del pluralismo e del dibattito democratico

È essenziale che tematiche di rilevanza sociale o politica vengano trattate in modalità equilibrate, evitando approcci semplificati o polarizzanti. La scuola ha il compito di educare a cogliere la complessità, non a inseguire la logica dello scontro tipica dei social.

4. Clima sereno e inclusivo

Gli eventi devono favorire un ambiente in cui tutte le componenti della comunità scolastica possano riconoscersi, partecipare e confrontarsi in modo costruttivo.

5. Autorizzazione preventiva delle iniziative

Come previsto dalla normativa vigente, ogni evento, incontro pubblico o iniziativa di carattere culturale, sociale, informativo o divulgativo deve essere preventivamente autorizzato dalla Dirigenza.

Le proposte saranno valutate tenendo conto della Nota ministeriale, del Regolamento di Istituto e delle esigenze organizzative delle sedi.

In un mondo che corre più veloce dei nostri registri elettronici (e sappiamo quanto corrano), il nostro Liceo vuole continuare a essere un luogo in cui gli studenti imparano non soltanto contenuti, ma stili di cittadinanza, consapevolezza critica e capacità di costruire ponti invece che muri.

Si ringrazia fin da ora tutta la comunità scolastica per la consueta collaborazione - che rimane la nostra vera "leva strategica".

Un caro saluto, e avanti tutta

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firmato digitalmente da **GIORGI EMILIANO** Prof. Emiliano Giorgi



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e
ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie

e, p.c.,

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici sco-
lastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua ita-
liana - Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca -
Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
- Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia
di Trento

Oggetto: manifestazioni ed eventi pubblici all'interno delle istituzioni scolastiche.

Come è noto, l'articolo 1, comma 1, della Legge 20 agosto 2019 n. 92 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*) stabilisce che *"l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità"*. Il successivo articolo 4 prevede, in particolare, che l'insegnamento di educazione civica debba contribuire alla conoscenza dei contenuti della nostra Costituzione al fine di *"sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà"*. Tali concetti vengono puntualmente ribaditi nelle vigenti Linee guida sull'insegnamento della disciplina in esame, le quali, tra l'altro, stabiliscono che *"l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita"*.

Con la presente nota si intende richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità che i suddetti principi trovino applicazione non solo, in senso stretto, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, la cui trasversalità è peraltro già espressamente prevista nella legge istitutiva, ma ispirino la complessiva organizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e l'intero svolgimento delle attività scolastiche. Ciò, evidentemente, al fine di assolvere al dovere primario di ciascuna istituzione scolastica di promuovere lo sviluppo e la crescita di ogni singolo studente e di assicurare il benessere e l'armonia dell'intera comunità scolastica.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Sotto tali profili, appare importante che l'organizzazione e lo svolgimento, all'interno delle istituzioni scolastiche, di manifestazioni ed eventi pubblici di vario tipo aventi ad oggetto tematiche spesso di ampia rilevanza politica e sociale, siano caratterizzati dalla presenza di ospiti ed esperti di specifica competenza e autorevolezza. Si ritiene, infatti, che nell'organizzazione di tali eventi, il cui valore formativo rimane indiscusso, le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta, debbano operare in modo da assicurare il pieno rispetto dei principi del pluralismo e della libertà di opinione e garantire, in ogni caso, il dialogo costruttivo e la formazione del pensiero critico.

In particolare, si invitano le SS.LL., nel rispetto delle prerogative delle diverse componenti della comunità scolastica, a promuovere iniziative che siano coerenti con gli obiettivi formativi della scuola e che contribuiscano, attraverso il libero confronto di posizioni diverse, a favorire una approfondita e il più possibile oggettiva conoscenza dei temi proposti, consentendo in tal modo a ciascuno studente di sviluppare una propria autonoma e non condizionata opinione.

In coerenza con tale finalità le istituzioni scolastiche, anche attraverso la qualificata scelta dei partecipanti e relatori, potranno garantire sempre il sereno confronto tra posizioni diverse per incoraggiare una conoscenza approfondita e mai semplicistica delle tematiche affrontate. Appare, infatti, prioritario che gli studenti, attraverso tali occasioni di incontro, vengano educati a saper cogliere la complessità della realtà che li circonda e, al contempo, ad acquisire i valori fondamentali del dibattito democratico e della libertà di espressione, rifuggendo dalla logica della mera contrapposizione, logica a cui spesso si rifà il mondo dei *social media*.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Capo Dipartimento
Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e del
Merito